

# A proposito di...

Tassa Riscossa "Taxe Perçue"

OTTOBRE 2005

Anno 10 - Numero 5

PERIODICO INFORMATIVO DEL COMUNE DI DIGNANO

## *A le partit*

*A le partit e ale lat vie  
cence vemi saludat  
dopo un poc, une sere  
m'insumii cal sei tornat.*

*E lu ciapi e lu cocoli  
e lu strenc a brace cuel  
e lu bussi e no u moli,  
curisin tu sos tant biel.*

*Curisin no sta lagnati  
se fin vue ti ai fat pati,  
ma cumò par contentati  
ti disarai simpri di si.*

*Ma une di che no dormivi  
lu ai viodut a capità  
mi a parut di tornà a vivi  
no ai savut ce muse fa.*

*A brace cuel lui mi a ciapade  
une bore ie diventade  
dal gno sun soi ricuardade  
procurant di tegni dur.*

*Mal nol zove une promesse  
no si po' tornà indaur.*

Aldo Bedec

## Sommario

<b>La volontà popolare e il buon senso non vogliono le casse</b> di Vito Sutto .....	2
<b>Lettera d'addio</b> gli alunni della Classe Quinta .....	2
<b>La Biblioteca vi aspetta</b> di Renzo .....	4
<b>Campeggio 2005</b> di Massimo Zambano .....	4
<b>Renzo e Ines.....</b>	4
<b>Assieme per il Tagliamento</b> di Franca Pradetto Battel .....	5
<b>I 100 anni di don Olivier</b> di Lucia Zolli.....	3
<b>Un ricordo "storico" dei nostri caduti</b> di Donatella Bertolissio .....	3
<b>La festa di inizio estate a Bonzicco</b> del Circolo Culturale e Ricreativo di Bonzicco .....	6
<b>Festa della Birra 2005</b> di Sabrina Zambano .....	6
<b>Sagra di Vidulis</b> di Elisabetta Gaspardo .....	7
<b>Frico bagnato, frico fortunato!</b> di Rachele Orlando .....	7
<b>Grop Coral Vidules Che dire del coro?</b> di Santina Urbano .....	8
<b>Amatori calcio Carpacco</b> di Richi Orlando .....	9
<b>"Il Samaritan" O.N.L.U.S.</b> il Samaritan .....	9
<b>Il Consiglio Comunale dei ragazzi di Dignano</b> di Donatella Bertolissio .....	10
<b>Festa dell'emigrante</b> di Ottavio Bertinelli .....	11
<b>Amministrazione varie .....</b>	12

## La volontà popolare e il buon senso non vogliono le casse

**A**ncora una volta è la gente che deve dire la propria, che deve decidere, sarebbe troppo facile che le volontà di pochi incidessero sulla speranza di molti: la libertà ci porta a tracciare spesso un fragile confine tra le cose desiderate dalla maggioranza e quelle volute da pochi. Queste premesse per ritornare sul problema delle casse di espansione per le quali la popolazione ancora una volta ha detto la sua. La gente non le vuole le casse, la gente di questa area del Tagliamento le respinge. Sarebbe un errore credere che le casse di espansione non sono volute dalla gente di questo territorio per fini unicamente egoistici, sarebbe inopportuno pensare che questo Friuli se ne frega di quello che accade in altra parte della stessa regione: il problema è che le casse non tutelerebbero assolutamente la bassa friulana, ritiene la gente, e inoltre deturperebbero questo nostro ambiente compromettendone definitivamente il profilo naturalistico, incidendo negativamente sulla stessa qualità della vita dei nostri paesi. Non è un caso che ci siamo ritrovati in molti a rappresentare diversi comuni, con sensibilità politiche differenti, con anime storico-politiche diverse se non

opposte: amministratori e cittadini dalla stessa parte.

Non a caso. E tutti convinti - non corporativamente che la difesa di questa parte del corso del Tagliamento va portata avanti con condotte campanilistiche, quanto piuttosto coscienti che la difesa del territorio è un diritto ma di più un dovere, perché la consegna alle future generazioni di un territorio intatto è un impegno morale.

Ovviamente c'è un problema da risolvere e ogni stagione delle piogge sembra ricordarci che la bassa friulana attende una soluzione definitiva da molto tempo. Ma questa soluzione non può negare l'esistenza di un ambiente e non può cancellare una parte di territorio, con il rischio inoltre che la problematica possa ripresentarsi e che la situazione dunque, sia per l'ennesima volta provvisoria e frammentaria. Meglio rivedere gli studi e affrontare nuove analisi del problema, meglio rintuzzare la fretta e rispettare la volontà delle gente e il buon senso dell'uomo comune che Talvolta senza essere nelle stanze dei bottoni sa vedere più lontano.

Vito Sutto

## Lettera d'addio

Genitori, insegnanti e autorità, questa scuola è stata importante per la nostra maturità. Qui abbiamo potuto fare anche quello che credevamo impossibile. Abbiamo potuto conoscere abitudini di vari paesi: Slovenia, Marocco, Australia, Romania, Venezuela, Filippine, Brasile. E questo perché la nostra scuola ha accolto bambini dei paesi che abbiamo nominato. Per cinque anni è stata il nostro mondo, ci ha dato la possibilità di conoscerci, di diventare amici e di affiatarci nei lavori più impegnativi. Anche quando litigavamo restavamo uniti perché avevamo capito che l'amicizia era ciò che contava di più, l'amicizia che fa superare ogni difficoltà. In questa scuola abbiamo trascorso giorni felici, qualche volta anche tristi: per qualche voto negativo, per qualche litigio, per qualche sgridata... ma queste piccole cose saranno dimenticate perché rimarranno nella nostra mente soltanto le cose più belle. Vogliamo ricordare che quando è arrivata Kawtar dal Marocco, non sapeva neppure una parola di italiano, e noi, con affetto, l'abbiamo aiutata a capirci. Un riconoscimento particolare dobbiamo darlo a Isaura, che l'ha tenuta vicino al suo banco, e l'ha aiutata in tutte le occasioni, più di tutti noi. Anche se ci dispiace lasciare questa scuola dobbiamo intraprendere un nuovo percorso, perché siamo cresciuti. Sappiamo, però, che quelli che verranno saranno in buone mani.

GRAZIE SCUOLA, GRAZIE INSEGNANTI

Gli alunni della Classe Quinta

A proposito di...

PERIODICO INFORMATIVO  
DEL COMUNE DI DIGNANO



Anno 10 - Numero 5

Ottobre 2005

Direttore Responsabile:  
Vittorio Sutto

Direzione - Redazione:  
Comune di Dignano  
Telefono 0432/944911  
www.comune.dignano.ud.it

Registrazione al  
Tribunale di Udine  
n. 24/96 del 4/10/1996

Tassa Riscossa "Taxe Perçue"

Stampa  
LITHOSTAMPA  
Via Colloredo, 126  
33037 Pasian di Prato - UD  
Tel. 0432/690795  
Fax 0432/644854

Realizzato con la collaborazione diretta della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Istruzione - Cultura - Sport - Pace Servizio identità linguistiche-culturali e corregionali all'estero.

"A proposito di..." esce in 1200 copie con cadenza bimestrale ed inviato gratuitamente a tutte le famiglie del Comune di Dignano ed agli emigranti. La collaborazione è aperta a tutti. "A proposito di..." si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione.

# I 100 anni di don OLIVIER

**“F**emine, i voi a saludà une persone impartante”. Così ricordo mio padre, sulla porta di casa, che “viestud di domenie” si rivolgeva a mia madre prima di andare in chiesa alla Messa. E lei, senza esitazione, rispondeva **“salude il sior Plevan ancje par me e diji chi voi cu las frutes al pui prest”**.

Sono immagini della mia infanzia legate ai periodi in cui la mia famiglia, quello di **Giuseppe Zolli (Bepo ‘Chine’) ed Elda Lenarduzzi** – emigrante in Francia, a Parigi, tornava a Carpacco per le ferie estive e natalizie, così come tanti altri paesani che per trovare lavoro erano costretti ad andare all'estero. E l'episodio che vi ho raccontato, quando il primo giorno di festa il papà andava in chiesa, è un esempio significativo di quanto Monsignor Giovanni Olivier, il nostro amato parroco (mi considero ancora

una sua parrocchiana), fosse importante per la mia famiglia, ma non solo: il sior Plevan, infatti, rappresentava per tutti gli emigranti un punto di riferimento, una grande forza morale ed affettiva, quasi fosse il simbolo della nostra terra che tanto ci mancava a migliaia di chilometri di distanza.

Così, partecipare alla cerimonia che ha celebrato i suoi 100 anni è stato per me un momento di grande emozione in cui ho ascoltato commossa le belle parole che le autorità hanno pronunciato sull'opera svolta dal Monsignore. Alla fine, però, avrei desiderato anch'io regalare la mia testimonianza viva su quegli anni e non farlo mi ha fatto pensare che qualcosa



Il signor parroco accanto ad un'altra centenaria: Fiorina Zolli.

di importante non venisse detto. Lo faccio ora e abbraccio e ringrazio il sior Plevan per la **forza che ci ha sempre dato e che mai dimenticheremo**.

Lucia Zolli

## STORIA

### UN RICORDO “STORICO” DEI NOSTRI CADUTI



Da un vecchio Bollettino Parrocchiale di Dignano del Dicembre 1942, fattomi avere dal sig. Carlo Spadot, ho trovato alcune notizie, riportate dall'allora Pievano don Giovanni Lucis, riguardanti sia la corrispondenza che lui teneva con i soldati al fronte, sia il mesto ricordo dei soldati morti in guerra.

Ebbene in occasione della ricorrenza del 4 novembre, in ricordo di tutti i caduti, mi è parso opportuno riportare queste pagine, perché forse le persone più anziane riconosceranno dei parenti o comunque amici della loro infanzia e dell'adolescenza e le persone più giovani possano rendersi conto che vivere in pace è una grande conquista, frutto anche e soprattutto della vita che tanti dei loro bis-tris nonni hanno sacrificato.

Sul Bollettino, compare anche una poesia che il Sac. Don Giuseppe Driulini, “Sior Barde”, (era stato cappellano a Bonzicco, prima di ritirarsi nella sua Fraelacco), dedicò allora (29 giugno 1942) al Colonnello degli Alpini Armando Cimolino, cui segue un breve commento di Don Lucis.

A poca distanza di tempo anche il Colonnello, morì sul fronte russo.

Donatella Bertolissio

DOMENICA  
6 NOVEMBRE

2005

DEPOSIZIONE  
CORONA  
AI CADUTI:

ore 10:00  
a Bonzicco

ore 10:20  
a Dignano

ore 10:40  
a Vidulis

ore 11:00  
S. Messa e  
deposizione  
corona  
al monumento  
a Carpacco

# Campeggio 2005

## La Biblioteca vi aspetta

**I**l giorno 21 agosto scorso ci siamo dati appuntamento a Vidulis vicino alla chiesa e poi tutti assieme siamo partiti per Avausa di Prato Carnico meta del campeggio. Il viaggio è stato accompagnato dalla pioggia.

All'arrivo siamo stati accolti da Ivo e dai genitori animatori che ci avevano preceduto per iniziare a preparare il nostro soggiorno come di consueto per prima cosa siamo andati a portare le valige e a preparare il nostro letto.

Le camerate erano quattro: 1 per i maschi adulti, 1 per i ragazzi, 1 per le ragazze e una per le signore.

I letti erano a castello ed anche comodi, io dormivo nella parte bassa sopra c'era Andrea dopo un piccolo rinfresco i nostri genitori sono tornati a casa.

Da questo momento comincia la grande avventura!

Il tema del campeggio era le famose avventure di Lupin terzo.

Eravamo divisi in due gruppi 1 era gli "Zenigata boys" guidato da Cristian e l'altro era gli anti crimine guidato da Stefano. Il primo giorno abbiamo fatto una passeggiata nei boschi alla scoperta di piante a noi sconosciute. Nei giorni successivi purtroppo la pioggia ci ha impedito altre escursioni, così abbiamo trascorso il tempo facendo i giochi preparati dalle nostre catechiste, cantato e preparato lo spettacolo per l'ultimo giorno. Finalmente il quinto giorno siamo potuti andare a fare una lunga passeggiata con il pranzo al sacco. L'ultimo giorno abbiamo fatto i tornei di: calcetto, bocce e carte. Alla sera ci siamo scatenati in canti e balli e poi siamo andati a "dormire" in attesa del giorno del rientro.

La domenica assieme ai genitori in una bellissima chiesetta abbiamo partecipato alla santa messa animata dai nostri canti e preghiere che avevamo preparato durante il soggiorno.

L'avventura si è conclusa con un grandissimo spettacolo che noi abbiamo offerto ai nostri genitori in seguito al rinfresco in fine ci sono stati i saluti con la promessa di ritrovarci il prossimo anno. Di questa bellissima esperienza la ricorderò sicuramente, i divertentissimi scherzi la complicità e il piacere di stare assieme tanti giovani.

Massimo Zambano

**R**ecentemente la biblioteca comunale si è arricchita, di un libro, stampato a cura dei familiari dell'autore, intitolato "LE MEMORIE DI UN FRIULANO". L'ha scritto, ultimandolo poco prima di morire, Amatore Orlando, nato a Carpacco nel 1894 "Casualmente, in una stalla, come nostro signore" (pag. 15).

Il libro è di agevole lettura, la prosa è gradevole, caratterizzata da uno stile personale che coniuga attenuandone i contrasti, vicende intensamente drammatiche a tratti di autentica poesia, come quando lasciando il fronte sul "PODGORA" scrive a pag. 110 "Sulle tue falde tormentate trascorsi nove mesi, quanto rimasi nel grembo di mia madre: fu grande fortuna che possa ricordarti" oppure quando conclude il capitolo dedicato alle vicende belliche sul "Santa Maria" a pag. 128: "Mi rimase inciso... indimenticabile il trillo di quell'usignolo, sulla costa auranza, che cantava al mondo la sua felicità durante i brevi silenzi notturni".

Il libro ripercorre la storia dell'autore dalla felice e gioiosa infanzia vissuta a Carpacco (nel cap. 2° sono raccontati episodi tipici dei comportamenti dei bambini, ricorrenti anche nei periodi storici successivi), alla giovinezza trascorsa sui campi di battaglia della prima Guerra Mondiale, Podgora, Santa Maria, Altopia-

no di Asiago, fronte occidentale francese.

A Guerra finita, Amatore torna a Carpacco e conclude il libro così: "Dopo pochi mesi e precisamente nel novembre del 1919 ebbi la licenza illimitata che valeva il congedo e con quel foglio feci gratuitamente il viaggio Udine/ Rivotta sul vecchio tram chiamato "tram di San Daniele". La storia vissuta e narrata dall'autore, in prima persona, come protagonista, copre uno spazio temporale breve ma intenso, dalla nascita (1894) fino all'anno 1919. Questo periodo ha rappresentato per lui, insieme alla famiglia e al lavoro gli altri due grandi amori: Carpacco e l'Italia.

Nel testo è presentato, nell'introduzione, il contesto storico e sociale dell'epoca e sono citati nel corso di tutta l'opera, senza appesantire la lettura, date, luoghi, e persone conosciuti e familiari per i friulani e soprattutto per i compaesani.

La guerra è raccontata senza retorica alternando scene di dolore a momenti di buon umore (specialmente in occasione delle sospirate licenze), di condanna in quanto tragica esperienza ma anche di significativa consapevolezza di compiere il proprio dovere.

Lo raccomando vivamente.

Renzo (nipote dell'autore)



**Renzo e Ines**

una coppia  
affiatata che  
dopo 55 anni  
insieme  
risponde:  
"ancora 25 anni  
e poi si vedrà".

# Assieme per il TAGLIAMENTO

Venerdì 17 giugno il comitato "Assieme per il Tagliamento" ha consegnato alla Regione 12.000 firme contro le famigerate casse d'espansione, firme raccolte da molti volontari che dalla Mauria a Lignano hanno contribuito a raggiungere un effetto così eccellente tanto da considerarlo unico a livello regionale. Nel nostro Comune il merito più considerevole, 7.000 firme raccolte, va a Italo Vidusso, Tonino Martello, Del Fabbro Aureliano, Pradetto Franca, Asquini Massimo e tanti altri che da novembre a giugno ogni sabato e domenica posizionavano il gazebo davanti supermercati sagre e manifestazioni varie.

E proprio a queste persone che vogliamo esprimere la nostra riconoscenza per il costante impegno dimostrato e per l'esemplare risultato ottenuto, che fra l'altro ha concertato tutto il Consiglio Regionale. Infatti il Comitato compatto e ben rappresentato, poiché la delegazione proveniva da molti Comuni posti su tutta l'asta del Fiume Tagliamento, è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio Regionale Tesini, dal Presidente della IV commissione ambiente Uberto Drossi Fortuna e da molti Consiglieri Regionali invitati per l'occasione che non hanno voluto mancare all'insolito avvenimento.

Nell'occasione il Presidente del Comitato "Assieme per il Tagliamento" ha letto il discorso sotto riportato integralmente, che allegato alla petizione presentata e alle 12.000 firme, ha messo in evidente difficoltà chi ancora non aveva capito la determinazione con cui questo Comitato sta portando avanti questo problema.

L'incontro è stato molto promettente infatti il Presidente Tesini dopo aver ascoltato si è dimostrato disposto a collaborare affinché il Comitato possa ottenere alcuni importanti incontri istituzionali, promesse che si sono concretizzate alcuni giorni dopo con una lettera inviata dal Presidente Tesini al Presidente dell'Ass.ne "Assieme per il Tagliamento".

Il prossimo passo che l'Ass.ne vuole fare è quello di raggiungere Roma per consegnare personalmente le firme al Ministro dell'Ambiente e per manifestare il proprio dissenso a questo devastante progetto che sconvolgerebbe il nostro territorio.

Nel concludere questo articolo informativo il Comitato coglie l'occasione per ringraziare tutte le persone che hanno collaborato nella raccolta delle firme, Casalingsi Giovanelli per averci donato il gazebo, Di Marco e Angeli per gli striscioni, Foto Mezzolo per

le foto pubblicate sul nostro sito [www.assiemeperiltagliamento.org](http://www.assiemeperiltagliamento.org).

Un particolare e affettuoso grazie al Sindaco Olivo Corrado e alle impiegate del Comune di Sedegliano che per giorni hanno lavorato per rendere le firme conformi alle normative vigenti, nel rispetto del regolamento Regionale.

Senza dimenticare l'inesauribile disponibilità semplice e genuina del Consigliere Regionale Paolo Menis, sempre pronto a dare una mano nelle trafale burocratiche, diversamente il Comitato sicuramente

non avrebbe ottenuto lo stesso risultato. Un grazie speciale all'Onorevole Danilo Bertoli per la collaborazione e il laborioso lavoro atto ad estendere la presenza del Comitato su tutto il territorio Regionale e oltre. Infine si ringrazia la redazione di "A Proposito di..." per aver permesso la pubblicazione di questo articolo e del testo letto in regione allegato alla presente.

*Il presidente del Comitato  
"Assieme per il Tagliamento"*

**Franca Pradetto Battel**

## DISCORSO:

Il traguardo raggiunto con la raccolta e consegna di queste 12.000 firme da parte del Comitato "Assieme per il Tagliamento" rappresenta un risultato inedito ed eccezionale nel panorama regionale. Un esempio di partecipazione pubblica attiva e spontanea che non ha eguali in Friuli Venezia Giulia rispetto ad un'importantissimo tema che riguarda la qualità della vita di tantissimi cittadini Friulani, la sicurezza pubblica e la salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

È considerando il successo di iniziative come questa che i bravi politici dovrebbero sapere cogliere gli autentici segnali di democrazia che provengono dal basso. L'espressione di quella volontà del popolo tanto spesso invocata ma troppo spesso strumentalizzata per fini politici di partito o a solo vantaggio dei grandi interessi economici. Questa volta la popolazione è mossa davvero: spontaneamente, in modo trasversale, rifiutando le logiche della strumentalizzazione per ribadire un concetto molto semplice e chiaro, e cioè CHE 12.000 PERSONE INTENDONO RESPINGERE AL MITTENTE:

**A. UN PROGETTO DEVASTANTE PER L'AMBIENTE, ED INUTILE (SE NON ADDIRITTURA PERICOLOSO) PER LA SICUREZZA;**

**B. UN PROGETTO CHE ERA STATO "VENDUTO" COME DICENDO CHE ERA STATO DECISO COLLEGIALMENTE ATTRAVERSO IL METODO DELLA CONCERTAZIONE PUBBLICA E CHE GODEVA DI QUEL CONSENSO SOCIALE CHE INVECE (LO SANNO TUTTI) ASSOLUTAMENTE NON C'È.**

A questo punto ogni politico si deve fermare a riflettere, di certo non può più ignorare un segnale di profondo disagio che emerge attraverso una partecipazione attiva, spontanea e clamorosa, che è al tempo stesso una sfida diretta a quel muro omertoso di inerzia e di passività, che di giorno in giorno viene eretto generando un crescente distacco fra i politici e la popolazione.

Da oggi nessuno potrà quindi più essere così avventato da affermare che il Progetto delle casse di espansione sul Tagliamento gode del consenso sociale da parte delle popolazioni locali.

Nessuno potrà pensare di fare approvare un Progetto tanto devastante continuando ad ignorare l'analisi delle proposte alternative già avanzate dal WWF e da autorevoli esperti e studiosi di idrogeologia fluviale.

Nessuno potrà ignorare l'appello del Professor Todini che ha sfidato con grande serenità l'Amministrazione Regionale a verificare se i dati in suo possesso sono reali e fondati. Le tesi del Professore affermano semplicemente che sarebbe sufficiente mettere in atto l'intervento di sistemazione del canale Cavrato e l'innalzamento degli argini a Latisana per archiviare per sempre un progetto dispendioso, inutile e devastante come quello delle casse di espansione così come esso è attualmente concepito.

Il Comitato ha dovuto sospendere la raccolta delle firme nonostante moltissime continuassero ancora ad arrivare incessantemente presso la nostra sede. Lo abbiamo dovuto fare a causa della accelerazione imposta dalla Regione nell'iter di approvazione del progetto. Iter per cui controllato e controllato, sono individuabili nello stesso soggetto in spregio al rispetto delle regole più elementari di democrazia. Ciò ha imposto al Comitato di fermarsi per lanciare un segnale forte e chiaro a quei politici (se ancora ci sono) che ancora oggi hanno il coraggio di schierarsi a favore della approvazione del Progetto senza considerare le possibili e reali alternative come d'obbligo per imposizione delle normative Europee in materia ambientale. Rispetto a ciò il Comitato intende procedere e trascinare la Regione Friuli Venezia Giulia di fronte alla Commissione Europea accompagnando il ricorso con la copia conforme delle 12.000 che oggi vengono consegnate al Presidente del Consiglio Regionale.

Il Comitato ritiene che la raccolta delle firme, le serate informative e le altre iniziative debbano continuare fino al ritiro definitivo dell'iter di approvazione del Progetto stesso da parte della Regione. La lotta contro le casse dura da anni e il dissenso contro il Progetto è in costante crescita: se ci costringeranno non abbiamo paura, siamo moralmente chiamati a continuare la lotta!

**Franca Pradetto Battel**

## La festa di inizio estate a BONZICCO

**L**a Festa di inizio estate in piazza a Bonzicco segna, come ogni anno, l'avvio delle sagre nel nostro Comune. È il primo momento di in-



Il nostro grazie va soprattutto alle donne, che nel pieno della calura estiva, passano ore ed ore attorno ai fornelli per cucinare il frico... ...e i Signori uomini non sono da meno, indaffarati attorno alle griglie bollenti.

contro tra persone che poi si ritroveranno a Dignano, poi a Vidulis, per poi salire a Carpaccio.

Trattasi di momenti importanti nella vita di una comunità, perché sono oramai molto rare, (forse anche per una questione di pigrizia o per problemi legati al lavoro) le occasioni per ritrovarsi e scambiarsi quattro chiacchiere, in un clima di amicizia e di relax.

Ebbene la festa di Bonzicco viene apprezzata da tutti, si dice infatti, che è "la sagra adatta alle famiglie", perché la piazza si presta ad accogliere gli ospiti

in un clima di assoluta tranquillità, anche per i bambini.

Anche quest'anno i festeggiamenti paesani sono ben riusciti, nel quadro di un programma oramai collaudato ed apprezzato, grazie al lavoro di molte persone: donne, uomini e ragazzi, che si sono impegnati senza risparmio, ma semplicemente per il gusto ed il piacere di stare insieme e per far conoscere il proprio paese.

Il nuovo Presidente del Circolo Culturale e Ricreativo di Bonzicco, Emanuele Candusso, in occasione della tradizionale gita, organizzata dall'Associazione (quest'anno la meta prescelta è stata Venezia e la sua laguna) ha voluto ringraziare tutti questi volontari ed ha auspicato un sempre maggior coinvolgimento alle diverse iniziative che in futuro verranno intraprese.

**Il Circolo Culturale  
e Ricreativo di Bonzicco**

**Q**uest'anno come ogni anno si è svolta nel nostro paese "LA FESTA DELLA BIRRA" nel periodo dal 7 al 17 luglio 2005. Il tempo non è stato dei migliori, infatti quasi in tutta la durata dei festeggiamenti non sono mancati il vento e la pioggia.

I festeggiamenti sono iniziati di giovedì e dato che molti il giorno dopo vanno a lavorare non c'era molta affluenza di persone, ma nei giorni seguenti, anche se il tempo non era molto favorevole, la gente non è mancata.

Secondo me tutti i gruppi hanno suonato abbastanza bene.

Anche quest'anno la gente si è mostrata contenta o almeno io non ho sentito nessuno lamentarsi, non sono mancate le giostre ad esempio gli auto scontri, il brucio mela, la pesca dei cigni, la giostra con seggiolini girevole, su cui grandi e bambini hanno potuto divertirsi.

I giorni in cui c'era molta gente erano il venerdì, il sabato e l'ultima sera; sono stati secondo me quelli in cui la gente veniva per svagarsi, per stare con i propri amici, per fare un giro e vedere un po' il posto o per gustarsi qualche buon bicchiere di birra, insomma farsi un'idea sulla festa della birra di Dignano. Anche i

## FESTA DELLA BIRRA 2005



Foto Mezzolo.

ragazzi e gli adulti che hanno dato il loro contributo a mio parere sono stati soddisfatti nel vedere che la gente apprezzava l'ottima carne cotta sulle braci, i calamari e tutte le cose che loro cucinavano, complimentandosi per il buon servizio. L'ultima sera i ragazzi hanno voluto completare la serata con un bagno

d'acqua infatti quasi tutti erano bagnati fradici, tranne quelli che stanchi erano andati a casa presto salvandosi così da una rinfrescante doccia serale. Non mi resta altro che dire arrivederci al prossimo anno sperando in un tempo migliore.

**Sabrina Zambano**

# Sagra di VIDULIS

**D**a 35 anni, ormai, la festa campestre del nostro beneamato vidulis è nota come una delle sagre paesane più attese della zona. Anche quest'anno dal 21 al 31 luglio, il parco dei festeggiamenti si è risvegliato dal dormiveglia primaverile per ospitare le tante persone che, nonostante le avversità iniziali dovute al tempo, sono venute comunque in gran numero per divertirsi alla nostra festa. Sono state settimane di duro lavoro, quelle antecedenti alla sagra, e tutti hanno dato una mano per riassetare il parco, rimettere ogni cosa al suo posto e, tra griglie, freezer, forni e cataste di panchine da montare, ci sono state anche parecchie risate.

Anche quest'anno, quindi, i festeggiamenti si sono svolti fra musica, danza e cibo in abbondanza, e, secondo il parere di qualche nuovo, stupito cliente, i prezzi erano decisamente accessibili.

Nonostante ciò, c'è stato un calo rispetto ai guadagni dell'anno passato, circa del 16%, in buona parte dovuto alla pioggia che si è abbattuta soprattutto all'inizio della festività, bloccando a casa numerosi clienti.

Ospite d'onore, quest'anno, abbiamo avuto l'onore di presentare un piacevolissimo concerto di Michele Zarrillo che, con la sua presenza, ha senz'altro contribuito alla riuscita della festa. Oltre a Zarrillo, le numerose band musicali, alcune delle quali ormai sono come di famiglia qui a Vidulis, ci hanno tenuto compagnia tutte le serate con balli e musica allegra; mentre i dj di "Radio Dj Tour", hanno scatenato le notti dei più giovani.

Hanno riscosso particolare successo la serata di ballo country e quella di latino americano, la trasgressiva "Crazy Etilic Band", i tornei di calcio A7, le dimostrazioni di Karaté e saggi di dan-

za e, per il secondo anno consecutivo, il piccolo spettacolo di saltimbanchi, a grande richiesta del pubblico. Il divertimento, quindi, è stato un dato di fatto!

Sempre secondo il parere di nuovi partecipanti, ha regnato un'atmosfera molto unita e allegra su tutto il periodo dei festeggiamenti, sia per quanto riguarda l'ambiente in generale, che per l'unione e la partecipazione di ogni singolo che ha contribuito alla buon riuscita della 35° Festa Campestre. È sempre un'emozione, ogni anno, vedere come il nostro paese si impegna a far divertire e divertirsi, con la stessa allegria, la stessa partecipazione e unione che hanno reso questa piccola sagra paesana quello che è.

Si ringrazia quindi, innanzitutto il presidente del Circolo Ricreativo e Culturale Viduliese, il Comitato Festeggiamenti e tutti i contribuenti alla buona riuscita della festa. Grazie a tutti e al prossimo anno!

**Elisabetta Gaspardo**

# Frico bagnato, frico fortunato!

**I**eri pioveva, oggi piove, domani piovierà...non ha fatto altro che piovere per tutta l'estate, boicottando così nella frazione di Carpacco in particolare la "Sagre dal Frico", ma anche le altre manifestazioni che si sono svolte nel resto del nostro comune, che in questi ultimi anni si trova spesso e volentieri a fare i conti con un tempo assai capriccioso!!!

Se avessimo dovuto dar retta alle previsioni e ai consigli del Signor Giuliacci, avremmo rischiato di passare l'intera estate a contare le gocce di pioggia dall'altra parte del vetro, ma per fortuna c'è ancora qualcuno che non è fatto di zucchero e non teme lo scioglimento istantaneo in una notte di piena estate.

Parlo dei coraggiosi che anche quest'anno ci hanno fatto visita alla "Sagre dal Frico" aspettando di vedere uno spicchio di luce in un cielo che pro-

metteva scintille per raggiungerci e degustare il frico, che nonostante l'umidità non ha perso il suo sapore tra-



Foto Mezzolo.

zionale e accompagnato ad un buon bicchiere di vino, induce ancora a festa. Proprio così, quest'anno uno squarcio di sole ha retto soltanto per veder trionfare il ciclista Pontoni alla gara ciclistica che si è svolta nella domenica del 14 agosto, e poi di nuovo nubi, lam-

pi, fulmini e tanta pioggia.

Fortunatamente, lo spirito festaiolo, la voglia di divertirsi e di stare assieme non si sono spenti e hanno continuato ad alimentare con calore quella sagra che nella nostra comunità riunisce molte persone dai più grandi ai più piccini, permettendo di rafforzare i rapporti e di conoscersi meglio in un'atmosfera gradevole e serena!!!

Facendo quindi un bilancio dell'andatura di questa festa, credo sia doveroso mettere in conto otto allegre serate passate in compagnia dei paesani, perché per far festa bisogna saper festeggiare e come al solito i Carpadini si sono dimostrati all'altezza, non smentendosi anche nell'appuntamento a Udine con Friuli Doc, ed è questa la cosa più importante....

**Rachele Orlando**

# GROP CORAL VIDULES CHE DIRE DEL CORO?

**D**opo un lungo silenzio, forse ostinatamente voluto, proviamo a raccontarci.

Noi vecchi componenti l'amiamo da sempre, dal primo nostro incontro.

I giovani, che sono appena entrati, ci onorano della loro presenza e soprattutto ci stupisce il loro fresco, sensibile interesse per una realtà che, come un vecchio pachiderma, fatica a sopravvivere.

È una fatica giustificata da molteplici, valide ragioni.

In un contesto sociale attuale, dove prevalgono l'immagine e superficialità, non c'è spazio per le riflessioni culturali che richiedono tempo impegnato.

## La musica vuole anche questo.

Il CORO persegue da sempre quelle conoscenze che affondano le radici nel nostro passato storico-culturale per trovare, inevitabilmente, affinità nei popoli confinanti; per promuovere interesse e curiosità nei confronti di religioni diverse, di popoli diversi. Oggi più che mai, nel grande ritorno dell'ecumenismo.

## La musica permette anche questo.

Offrendo la propria disponibilità, per ogni occasione sociale e religiosa, il CORO ha sempre voluto far partecipe anche la Comunità delle proprie piccole conquiste e del proprio grande entusiasmo, senza forzature, senza pretese. E senza l'intenzione di dare fastidio.

## La musica ha provocato anche questo.

La scelta dei percorsi, dei repertori, degli autori dettati da quello scopo di conoscenza, sono spesso così distanti, così poco interessanti per i più, privi di curiosità, che ci lasciano vuoti di ascolto.

## La musica causa anche questo.

Ma quali e quante compensazioni al disinteresse vicino, ha avuto il CORO! Concerti impegnativi con rinomati maestri d'organo; concerti itineranti con temi particolari, religiosi e profani; presentazioni di canti della nostra terra... in Friuli, in altre regioni e all'estero. E quali emozioni ogni volta ha vissuto! Ognuna diversa, ognuna speciale. Come quella nata dall'esperienza di Mantova.

La rassegna aveva luogo in un museo. In quel particolare contesto, circondati da quadri antichi e moderni, da oggetti di inestimabile valore, ci sentivamo intimiditi: noi, così piccoli, avevamo il privilegio di raccontare la nostra storia attraverso la musica. Quel silenzio quasi sacrale, quell'attenzione dei presenti, grandi intenditori di musica, ci trasmettevano una grande empatia, quasi tangibile. Le prime note del discanto aquileiese erano partite in sordina, timide e pavide, per divenire via via più sicure. Con le villotte, i canti slavi, i canti ortodossi, il racconto si faceva sempre più coinvolgente e creava una sorta di incredula meraviglia quel percorso che collegava il Friuli ad altre Nazioni. La voce narrante spiegava i canti, le loro origini, le loro influenze in senso diacronico e sincronico, e gli applausi scrosciavano spontanei.

Nessuno dei presenti aveva immaginato che le nostre radici potessero portare tanto lontano!

Eravamo ospiti dell'"ASSOCIAZIONE CULTURALE POSTUMIA" di Gazoldo degli Ippoliti di Mantova, nei giorni 9 e 10 ottobre 2004.

Si era creato da subito un legame culturale così forte, che per il successivo 14 novembre era già stabilita la loro visita. Dopo la S. Messa nella Chiesa di S. Sebastiano, la conoscenza della Pieve, dove ancora una volta l'emozione ci ha coinvolti in un concerto espressamente chiesto e scelto per i nostri ospiti.

Il momento conviviale, per saldare la nuova amicizia, ha trovato spazio presso la sede degli Alpini di Dignano, sempre accoglienti, sempre disponibili, cui va il nostro ringraziamento. Presenti anche il Sindaco Turridano e Signora.

Ma se la musica ha il potere di creare amicizie tra pari, è anche vero che può essere il "tra i d'union" tra popoli diversi. Diversi per cultura e religione. Proprio quest'ultima, la più difficile da accettare, da condividere, anche quando esprime valori universali.

Ci sono dei luoghi carismatici ove l'incontro dei popoli è possibile, è cercato, è voluto.

L'Abbazia di Rosazzo è uno di questi e il suo Rettore, don Dino Pezzetta, ne è principale artefice.

Nel secondo Simposio Internazionale: "ROSAZZO TRA EST E OVEST", nei giorni 8-10 aprile 2005, l'Abbazia ha raccolto voci in lingue diverse, tutte tese a perseguire la comunione dei popoli, nell'accettazione di ogni religione.

Cattolici. Ortodossi, Evangelisti Luterani, si alternavano nelle preghiere e quelle mura antiche vibravano su corde mai conosciute nel passato.

Il metropolita ortodosso Galaktion Lubenov Tabakov, con voce piena, presente, equilibrata, con la cadenza tipica della sua terra bulgara, pregava per tutti i popoli; il CORO rispondeva con canti ortodossi ad ogni sua lunga invocazione.

Fuori d'ogni tempo, ci sentivamo proiettati in uno spazio senza confini, al di fuori della realtà. E quelle religioni diventavano una sola, un'unica preghiera per una sola umanità.

Difficile descrivere le emozioni vissute: la parola è spesso inadeguata. Certamente, alla fine, tutti ci sentivamo completamente diversi e il sapore di questa particolare condizione ci ha permeato per lungo tempo ancora.

Esperienze così pregnanti, così coinvolgenti, non sono uniche. Ma ne basterebbe anche una sola per compensare la fatica, il disinteresse, l'indifferenza.

Dopo un lungo periodo senza sede, senza una collocazione, senza stabilità, il CORO ha riavuto il suo spazio dignitoso. Un grazie riconoscente al Signor Sindaco e all'Amministrazione Comunale.

A tutt'oggi, il CORO continua nelle sue scelte faticose ma piene di gratificazioni culturali e sociali, sempre pronto a soddisfare qualsiasi richiesta, da chiunque giunga, con serenità ed umiltà, per dare, senza pretese, quel poco che sa.

Grazie

Santina Urbano

## CONTROLLO FUNGHI

L'ispettorato micologico apre dal 12 settembre all'11 novembre 2005 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 10.30 presso la nuova sede del dipartimento di prevenzione (via Chiusaforte n.2 Udine, per informazioni contattare 0432/553218 - 553940 oppure il centralino 0432/553221)

**L'ESAME MICOLOGICO  
DI COMESTIBILITÀ  
È COMPLETAMENTE  
GRATUITO!!!!!!**



**Associazione di volontariato  
"IL SAMARITAN"  
O.N.L.U.S.**

**OBIETTIVI:**

Il Samaritan O.n.l.u.s. è un'associazione di volontariato, costituita nel 1998, da famiglie con ragazzi disabili, attiva nell'ambito del Sandanielese, che include al suo interno vari operatori del settore. Questa associazione coinvolge i ragazzi e le famiglie in un progetto condiviso, per l'espressione e lo sviluppo delle potenzialità dei disabili e per un miglioramento ed un supporto dei rapporti all'interno della rete familiare.

Dal 2002 l'associazione utilizza un immobile concesso in comodato gratuito a Ragogna (Cjase Anute di Taide), come centro che offre uno spazio di accoglienza per i disabili e per lo svolgimento delle attività programmate, rivolte a ragazzi con disabilità lieve, medio e grave. L'associazione garantisce un servizio che si estende dal lunedì al sabato, al mattino dalle 9:00 alle 12:00 e al pomeriggio dalle 15:00 alle 18:00. Oltre agli interventi rivolti ai disabili (assistenza in sede e domiciliare, mantenimento scolastico, fisioterapia, orticoltura, giardinaggio, attività di trasformazione e conservazione delle rose (marmellata...) dei prodotti dell'orto, musicoterapia, laboratori vari), l'associazione si è aperta al territorio con iniziative quali: sensibilizzazione dei ragazzi delle scuole, progetti di recupero scolastico e doposcuola, attenzione alle problematiche ed ai bisogni dell'anziano, coinvolgimento della comunità alle attività dell'associazione.

L'associazione sta operando per l'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto dei disabili, ma utile anche per interventi a favore degli anziani in difficoltà (trasporto verso ambulatori, visite ad amici, alla chiesa, al cimitero...)

**Il Samaritan**

## Amatori Calcio Carpacco

**È** cominciata la stagione agonistica degli Amatori Calcio Carpacco, chiamati al riscatto dopo un paio di annate al di sotto delle aspettative. Si torna, dunque, ad assaporare l'erba dei campi, a rincorrere e dare calci ad un pallone (qualcuno riesce anche ad accarezzare la sfera bianca). Ma qual'è il segreto di questo sport che appassiona milioni di persone? Forse la sua semplicità che lo rende accessibile a tutti e la facilità nell'organizzare una partitella. Soprattutto se pensiamo al fratello minore, il calcetto, che richiede un numero esiguo di partecipanti. Ecco allora che un gruppo di amici, o di colleghi di lavoro, può decidere in qualsiasi momento di fare una sgambata e raggiungere una palestra o un campetto, che negli ultimi tempi sono spuntati un po' ovunque. Fino a pochi anni fa, mancando le strutture adeguate, ci si avvicinava al calcio in maniera ancora più semplice: oltre al pallone era sufficiente un prato, o una strada di paese poco trafficata, e quattro magliette accuratamente posizionate per terra a fungere da porte. Alla faccia delle comodità di una palestra, del campo ben delimitato, delle porte con le reti che si gonfiano quando si segna un gol e del rimbalzo regolare del pallone. Con un pizzico di nostalgia ripenso ai tempi in cui assieme a quattro amici, miei vicini di casa, davamo vita a battaglie calcistiche memorabili, lungo la stretta via del nostro borgo, interrotte solo dal passaggio di qualche auto o dal tempo necessario a recuperare il pallone finito accidentalmente nel prato dei vicini. Lo sport è anche questo, probabil-

mente è soprattutto questo. La passione e l'amore per il calcio nascono dalle corse all'aria aperta, dalle ginocchia sbucciate, dai vestiti sporchi d'erba. Il tifo nasce dal sapore dell'atmosfera che circonda un campo sportivo, sia esso uno stadio di serie A o un rettangolo verde privo di tribune di qualche piccolo paese.

L'indispensabile e meravigliosa tecnologia dell'era moderna ci permette, stando comodamente seduti in poltrona, di gustarci al meglio un evento sportivo, usufruendo del commento di telecronisti e tecnici, di nitide immagini e replay grazie alle telecamere poste ovunque. Siamo in grado di osservare i minimi dettagli, di leggere i labiali degli atleti, di conoscere a caldo le loro emozioni. Chissà fino a dove potrà spingersi la magia dell'elettronica. Una cosa è certa: non sarà mai in grado di riempire il salotto di casa con il profumo dell'impianto sportivo, con l'eccitazione che solo l'evento vissuto dal vivo sa dare. Ed allora a volte è bello non farci ammaliare dalla "telecalciodipendenza", seguire una partita in meno di coppa Italia, o di calcio inglese, o del Cervia e raggiungere il campo sportivo del paese, dove un gruppo di amici, che non possono offrire uno spettacolo tecnico adeguato, sono però in grado di far ardere ancora il fuoco della passione, riportandoci ai tempi delle partite nelle strade, o nei prati pieni di buche, dove sono nate tante amicizie. Chi la pensa così può seguire gli Amatori Calcio Carpacco, che si vinca o che si perda, l'importante è esserci e divertirsi.

**Richi Orlando**

### A.A.A. IMPORTANTE!!!

Attenzione, per non trovarsi con l'acqua alla gola è giunto il momento di cominciare a pensare come decorare il nostro albero, il nostro presepe e le nostre case! Anche quest'anno si svolgerà il concorso "Immagini sul Natale" che come l'anno scorso premierà il miglior albero e presepe delle quattro frazioni, il miglior albero e presepe fra i partecipanti di tutto il comune (che speriamo siano sempre più numerosi) e novità di quest'anno, la simpatica giuria si diventerà a fotografare la sera le case più illuminate e meglio addobbate, e naturalmente premierà il migliore! Fate attenzione perché potreste essere i vincitori di questo premio a vostra insaputa, per partecipare al concorso dell'albero e del presepe invece, sarà sufficiente iscriversi chiamando al numero 0432/944911 entro il 23 dicembre! Buon lavoro!!!

**La redazione**

# Il Consiglio Comunale dei ragazzi di Dignano

Così come prevede lo Statuto Comunale all'art. 11, comma 1, l'ultimo Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento di istituzione del "Consiglio comunale dei ragazzi del Comune di Dignano". Il Consiglio Comunale dei ragazzi di Dignano rappresenta tutti i ragazzi del nostro Comune. Grazie a quest'importante organo collegiale i ragazzi possono esprimere le loro esigenze e le loro aspirazioni e portare i loro punti di vista su molteplici questioni che li riguardano. Soprattutto hanno l'opportunità di sperimentare concretamente la "politica", sicuramente con ingenuità ed inesperienza ma forse proprio per questo con una carica di innovatrice freschezza. Proporre, discutere, attuare e, perché no, anche sbagliare li preparerà ad una vita da adulti più consapevole e impegnata. È sicuramente una strada impervia e piena di ostacoli ma sicuramente utile, tanto che pensiamo valga la pena di percorrerla.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) è un'Assemblea composta da alunni della 4ª e 5ª classi elementari e delle 1ª, 2ª e 3ª medie di Dignano. Gli organi principali dell'Assemblea sono: il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta costituita.

## COSA PUÒ FARE

Il Consiglio offre ai ragazzi la possibilità di partecipare attivamente alle decisioni che li riguardano. È un organismo che principalmente ha funzioni propositive e consultive da esprimere attraverso proposte, pareri o richieste di informazioni rivolte al Consiglio Comunale degli adulti. È il luogo dove i ragazzi possono far sentire la loro voce, far capire le loro esigenze, ideare dei progetti riguardanti:

- educazione alla vita civica e democratica;
- educazione stradale;
- attività culturali, sportive e del tempo libero;
- solidarietà, amicizia;
- scuola ed educazione alla salute;
- ambiente;

- riscoperta della storia e delle tradizioni del territorio.

Con tale progetto si vuole contribuire alla formazione dei ragazzi e avvicinare la società civile alle istituzioni, favorire la partecipazione attiva alla vita della Comunità e la riappropriazione del territorio.

Tra gli **obiettivi specifici** si individuano:

- recuperare competenze e ruolo sociale dei bambini e dei ragazzi;
- fare educazione civica attraverso una pratica di democrazia vissuta;
- educare alla partecipazione attraverso le esperienze concrete, gli incontri e la discussione;
- potenziare la capacità di confrontarsi e di recepire in modo critico le idee altrui;
- rendere protagonisti i minori nelle politiche per l'infanzia.

I **passaggi salienti** previsti sono:

- Incontri con gli insegnanti e i dirigenti scolastici a cui si chiede un necessario supporto;
- Organizzazione delle assemblee con la partecipazione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali per la illustrazione del progetto;
- Organizzazione delle varie fasi delle elezioni;
- Stesura dei volantini di propaganda elettorale;
- Elezione e insediamento del consiglio comunale e del sindaco;
- Formazione della giunta;
- Eventuale costituzione di "Commissioni" su singoli temi scelti;
- Progettazione dei diversi interventi (microprogetti per la partecipazione);
- Attuazione di iniziative e progetti dei ragazzi;
- Redazione di un foglio informativo sulle attività del C.C.R.

## Il Consiglio comunale del 08.09.2005 ha deliberato sui seguenti punti all'ordine del giorno:

Comunicazioni del Sindaco.

Approvazione verbali seduta del 20/06/2005. Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 08.08.2005 avente per oggetto "Variazione n. 6 al bilancio di previsione esercizio 2005".

Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 08.08.2005 avente per oggetto "Variazione n. 7 al Bilancio di Previsione 2005 per utilizzo oneri derivanti da concessioni edilizie anno 2005 a finanziamento interventi di manutenzione stradali".

Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 87 del 08.08.2005 avente per oggetto "Variazione n. 8 al bilancio di previsione esercizio 2005 per utilizzo oneri derivanti da concessioni edilizie anno 2005 a finanziamento interventi di manutenzione stradali".

Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 12.08.2005 avente per oggetto "Variazione n. 9 al bilancio di previsione esercizio 2005 a seguito di attivazione di anticipazione di cassa".

Approvazione regolamento istituzione "Consiglio Comunale dei ragazzi".

Approvazione convenzione per l'utilizzo dell'asilo nido comunale di Flaibano.

Convenzione per la gestione associata del verde pubblico fra i comuni di Dignano, Ragogna, Rive d'Arcano e San Daniele del Friuli. Adozione criteri per lo scioglimento.

Programma triennale OO.PP. 2005-2007 nonché elenco annuale OO.PP. 2005.

Aggiornamento.

Formale impegno per assunzione mutuo per finanziamento "Lavori di ristrutturazione

della scuola elementare".

Retifica ed integrazione deliberazione di C.C. n. 22 del 10.05.2005 "Approvazione Variante n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale".

Approvazione regolamento comunale per l'assegnazione delle aree destinate ad insediamenti produttivi nel P.I.P. di Carpacco e relativo schema di convenzione.

DOCUP-OBIETTIVO 2 - Azione 1.2.2. Itinerario ciclo - turistico inerente interventi di riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio pubblico volti alla valorizzazione del territorio comunale. Approvazione del progetto definitivo e adozione della variante n. 8.

## Il Consiglio comunale del 29.09.2005 ha deliberato sui seguenti punti all'ordine del giorno:

Comunicazioni del Sindaco.

Approvazione verbali seduta del 08/09/2005. Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 05/09/2005 avente per oggetto "Variazione n. 10 al bilancio di previsione esercizio 2005 per storno di fondi".

Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 05/09/2005 avente per oggetto "Variazione n. 11 al bilancio di previsione esercizio 2005 per storno di fondi".

Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 99 del 05/09/2005 avente per oggetto "Variazione n. 12 al bilancio di previsione esercizio 2005 per storno di fondi".

Ricognizione stato di attuazione programmi e verifica salvaguardia equilibri di bilancio - Misure ripristino pareggio finanziario - esercizio finanziario 2005".

Da questa esperienza si vogliono cogliere preziose occasioni di confronto con le nuove generazioni, di conoscenza più profonda e di arricchimento reciproco, base fondamentale di una visione collettiva della vita sociale, così come si evince nella Legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza". I bambini e i ragazzi del nostro Comune, grazie alla necessaria collaborazione delle insegnanti della locale Scuola elementare, verranno informati sull'importanza di questo organismo assembleare, con una o più convocazioni, sia a scuola, sia nella Sede municipale e fin da ora chiediamo anche il sostegno ed il supporto anche dei genitori.

L'Amministrazione Comunale intende infine ringraziare il Segretario Comunale Dott. Candido per la stesura precisa e puntuale del Regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Donatella Bertolissio

**U**n sabato mattina per ricordare chi ha lasciato l'Italia in cerca di fortuna, per ricordare chi è lontano e chi non è potuto tornare. Un pensiero per tutti quelli che il loro Friuli non lo hanno più potuto vedere.

Sabato 6 agosto erano in molti gli emigranti presenti nella sala riunioni del Municipio ad ascoltare in piedi orgogliosi l'inno d'Italia...alcuni lo cantavano timidamente, tutti sicuramente nel loro cuore però, lo hanno recitato, anche solo col pensiero.

La manifestazione quest'anno è stata arricchita dalla presenza del pittore Bruno Zilli (in arte "Ribis"), già noto a questa Amministrazione per avere ricevuto da lui in dono due dipinti attualmente esposti nelle sale municipali. La generosità di questo autore si è nuovamente manifestata in questa occasione facendo omaggio a tutte le signore presenti di una sua litografia, numerata ed autografata. Nella giornata dedicata all'emigrante quindi, i presenti hanno potuto ammirare una serie di quadri del pittore Ribis, piacevolmente abbinati ad una mostra fotografica allestita dal Consigliere Ottavio Bertinelli. Le fotografie, ovviamente, ritraevano persone del nostro Comune nelle loro esperienze lavorative all'estero. A tale proposito, riportiamo di seguito il breve discorso tenuto dal Consigliere Bertinelli ad illustrazione della mostra fotografica:

«Benvenuti tutti a questa edizione della festa dell'emigrante, che è partita nel 2000 su iniziativa della precedente amministrazione. Io ho personalmente condiviso e ammirato l'iniziativa sia per la mia breve esperienza di emigrante, sia per la conoscenza indiretta, attraverso fratelli e sorelle tuttora residenti all'estero e anche

## Festa dell'emigrante

*molti amici.*

*Il fenomeno del grande esodo verso paesi che offrivano maggiori possibilità di lavoro ha riguardato tutta l'Italia e anche il nostro Friuli è riconosciuto come un popolo di emigranti, sappiamo che i Friulani sono in tutto il mondo.*

*Anche nel Comune di Dignano ci sono state molte persone che hanno dovuto abbandonare la loro casa per cercare lavoro altrove. Di loro alcuni sono rimasti all'estero, alcuni sono rientrati, c'è chi ha fatto fortuna e carriera e altri No. Ma certamente noi siamo debitori di tutti gli emigranti perché grazie al loro sacrificio siamo cresciuti economicamente e culturalmente, perché al loro rientro oltre ai soldi necessari per vivere portavano le loro esperienze*



Foto Mezzolo.

*e i racconti di quanto avevano visto in paesi così diversi dal nostro.*

*Per le nuove generazioni è difficile immaginare tutto quello che è stato vissuto dai loro padri, nonni, bisnonni, ed è per questo che ho pensato che fosse una buona idea cercare di rendere visibile il vissuto di tutte queste persone.*

*Questo che vedete è l'inizio di una raccolta di documenti fotografici che ho avuto da parenti e amici, che ringrazio per la concessione che mi hanno dato a utilizzare i loro ricordi. Ma è*

*intenzione, anche dell'attuale amministrazione di cui faccio parte, di allargare a tutti l'iniziativa. L'obiettivo è quello di raccogliere tutte le documentazioni che la nostra gente vorrà portarci a testimonianza della loro vita e quella dei loro famigliari, vissuta oltre confine.*

*Le fotografie oltre a essere esposte saranno raccolte in un C.D. che resterà come documento storico per tutti quanti vorranno prenderne visione.*

*Daremo indicazioni sulla raccolta del materiale attraverso il giornalino comunale con la*

*speranza che condividiate questa nostra iniziativa.*

*Vi ringrazio per l'attenzione che mi avete dedicato e vi saluto.*

**Ottavio Bertinelli»**



**Miniera di Martinelle Carleroi, BELGIO, 1914., Di Marco Pietro.**

### I RISULTATI DEL CONCORSO "BALCONE FIORITO"

1° classificato - Sig.ra **Thalman Agnese** di Vidulis (premio di 150,00 euro)

2° classificato - Sig.ra **Fanutti Marvi** di Vidulis (premio di 100,00 euro)

3° classificato - Sig.ra **Boscarol Cinzia** di vidulis (premio di 50,00 euro)

Se disponete di materiale fotografico riguardante esperienze lavorative vissute all'estero e le volete condividere con i vostri compaesani, rivolgetevi al consigliere Bertinelli oppure presso il Municipio chiedete del Sig. Lizzi Luigino. Le foto verranno registrate e memorizzate in file informatiche ed ovviamente poi restituite ai legittimi proprietari.

## CONCORSO INTERNAZIONALE DI POESIA

### REGOLAMENTO

Il concorso, a tema libero è riservato ad autori che scrivono in friulano. I premi saranno assegnati al primo, al secondo e al terzo classificato, in base alle seguenti modalità:

**1° classificato:** 600 euro

**2° classificato:** 400 euro

**3° classificato:** 300 euro

Potranno esserci inoltre eventuali segnalazioni di merito.

In linea con i principi che hanno recentemente ispirato la normativa regionale riguardante l'introduzione della lingua friulana nel programma didattico scolastico, una sezione del concorso è riservata agli alunni delle scuole primarie del Friuli Venezia Giulia.

I premi saranno assegnati al primo, al secondo e al terzo lavoro classificato, in base alle seguenti modalità:

**1° classificato:** buono acquisto libri pari a 125 euro

**2° classificato:** buono acquisto libri pari a 100 euro

**3° classificato:** buono acquisto libri pari a 75 euro

È possibile partecipare al concorso con tre poesie che risultino complessivamente composte da un massimo di cento versi. Le poesie devono essere nuove, inedite, anonime, contraddistinte da un motto o da uno pseudonimo posto benin evidenza sulla busta chiusa contenente l'autocertificazione dell'autore relativa alle proprie generalità e al proprio indirizzo. Nel caso degli alunni, dovrà essere specificata la classe frequentata.

Ciascuna poesia dovrà essere riprodotta in sei copie, non manoscritte, e spedite in un'unica busta indirizzata alla segreteria del Concorso di Poesia "Premio Gjsio Fior", presso il comune di Verzegnis i via Udine, 2 - 33020 VERZEGNIS (Ud) - entro il 31 gennaio 2006. I lavori saranno esaminati dalla giuria e l'esito del concorso sarà reso noto durante la cerimonia ufficiale di premiazione che si svolgerà nel mese di aprile 2006, presso la Sala Consigliare del Municipio di Verzegnis.

Constatando che nel nostro Comune di Dignano ci sono degli autori nascosti, ecco l'opportunità per distinguersi!!

## SALUDÌN L'ESTÀT... perales in musiche e poesie

Due modi completamente differenti di usare una lingua: Vidulis e Carpacco si distinguono anche per il friulano con la "A" di "di là da l'aga" di Vidulis e quello con la "E" più vicino a S.Daniele che caratterizza i Cjarpadins. Nonostante questa e molte altre differenze, per non parlare del campanilismo che da sempre ha caratterizzato questi due paesi, sabato 24 settembre alle ore 21:00, sotto un cielo magnificamente stellato, finalmente queste due frazioni limitrofe del nostro comune hanno trovato un punto d'incontro.

Il desiderio di 14 amici uniti dalla passione del canto alpino di mettersi in gioco davanti ad un pubblico coinvolgendo l'altra unica realtà corale presente sul territorio comunale da oltre un ventennio, ha stuzzicato la fantasia e la creatività di qualcuno che ha proposto questa idea.

Canti e poesie per diffondere la cultura friulana, per parlare il friulano con le sue mille sfumature, per conoscere i nostri autori locali. Il Coro Picozza diretto dal maestro Alessandro Rizzi e il Grop Corâl Vidulês diretto da Adelchi Zoratti, hanno incantato il pubblico con le loro voci per oltre un'ora presentando dei brani tratti dal proprio repertorio. De Marzi è risultato l'autore che, attraverso le sue composizioni di altissimo livello, è stato interpretato maggiormente dai due cori che di lui hanno voluto presentare: La contrà, Ave Maria,

Signore delle Cime, Benia Calastoria. Durante la serata Selena, componente importante del gruppo teatrale di Carpacco "Parciche Parceche" ha dato voce a delle poesie a tema, accuratamente scelte tra le tante che la Biblioteca comunale di Dignano ha messo a disposizione per tale evento.

Un cielo stellato, l'ultimo venticello estivo, una coreografia curata nei minimi particolari ma soprattutto una chiesetta risalente al XVI secolo dedicata a S.Giorgio martire hanno fatto da cornice a questa manifestazione, rendendola unica nel suo genere e indimenticabile per il pubblico numeroso presente.

Un ringraziamento particolare a coloro che hanno ideato e coltivato questa magnifica idea e soprattutto a coloro che, col supporto di Agenda21, in silenzio e all'ombra hanno lavorato con passione per la realizzazione della serata. Anticipando una prossima uscita natalizia che vedrà nuovamente protagonisti il Coro Picozza e il Grop Corâl Vidulês, auguro ai due gruppi una lunga vita perché possano continuare a trasmettere emozioni attraverso la musica.

...Nulla c'è di più nobile del canto. Virtù salvatrice di umanità sempre più rara è il cantare. Per questo, quando un popolo canta, c'è da sperare ancora. David Maria Tuoldo

Marcella Di Stefano

### Vi informiamo...

In seguito alle numerose richieste da parte dei cittadini di Dignano del servizio ADSL, desideriamo informarvi che i piani di copertura del servizio sono stati da Telecom Italia definiti dando la priorità alle situazioni che permettevano di raccogliere il maggior numero di clienti e che nel contempo presentavano minori complessità realizzative. Ciò

al fine di anticipare il più possibile i tempi per la diffusione del servizio nella maggior parte delle aree del Paese.

La fornitura del servizio ADSL è per Telecom Italia una assoluta priorità, e pertanto si stanno definendo le soluzioni in modo da estendere le coperture anche alle realtà, come quelle del nostro Comune, che non è possibile

raggiungere. Iniziative che prevedano il concorso del sostegno pubblico potranno ulteriormente favorire la risoluzione di tali criticità. Vi ricordiamo, comunque, che Telecom Italia è in grado di offrire l'accesso ai servizi a banda larga attraverso le infrastrutture satellitari su tutto il territorio nazionale.



### TEATRO IN COLLINA STAGIONE 2005-2006:

**SABATO 12 NOVEMBRE**

**"PESÀ L'ANIME"**

Compagnia G.A.D. Q.Ronchi

Dignano, sala teatro c/o la Scuola dell'Infanzia

### Orari invernali della biblioteca in vigore a partire dal 1 ottobre 2005.

lunedì	dalle 15:00 alle 18:00
mercoledì	dalle 16:00 alle 19:00
venerdì	dalle 15:00 alle 18:00

### A.A. ATTENZIONE!!!!

Il campo da tennis che ha sede a Carpacco è aperto al pubblico. Il noleggio avviene presso il bar "Alle 5 cime" ed il costo è di 1 euro all'ora per gli abitanti della frazione e 2 euro per gli ospiti.

